

Mobili e complementi

Per i mobili di uso domestico non sono previsti marchi o certificazioni di carattere obbligatorio, però esiste un corposo gruppo di norme nazionali (Uni) ed europee (En) che definisce le specifiche tecniche e i requisiti di sicurezza di ciascun tipo di prodotto. Il rispetto di queste norme, di applicazione volontaria, può essere attestato attraverso prove di laboratorio, che si riferiscono soltanto al campione inviato dall'azienda, e certificazioni di prodotto che invece si estendono a tutta la produzione: nel primo caso il prodotto può essere accompagnato da una dichiarazione di conformità, rilasciata dal produttore sotto la sua responsabilità, nel secondo è identificato da un marchio qualità, certificato da un organismo indipendente. Questi ultimi però, già ampiamente utilizzati in altri Paesi europei, da noi stentano a decollare fatta eccezione per alcuni casi specifici. Nel settore del legno e dell'arredo gli enti italiani competenti per il rilascio delle certificazioni sono Catas e Iclia, ma ci sono anche diversi casi di marchi volontari istituiti dai consorzi dei produttori. L'unica etichetta che deve essere apposta obbligatoriamente su tutti i mobili è la scheda prodotto: prevista per legge, è un talloncino di cartone su cui sono specificate le caratteristiche costruttive e le informazioni utili all'acquisto e alla manutenzione.



Catas Quality Award: la certificazione di prodotto che Catas rilascia con il proprio marchio si applica alle materie prime, ai semilavorati, ai serramenti, ai letti, ai materassi e ad alcuni componenti dei mobili. In particolare, esiste un Catas Quality Award - Formaldeide che contraddistingue i pannelli derivati dal legno, grezzi o rivestiti, a basso contenuto di formaldeide.



Uni-Csicert: questo marchio di qualità attesta la conformità di alcune tipologie di prodotti, tra cui le reti e i materassi, alle norme tecniche italiane. Viene rilasciato in seguito al superamento di rigorosi test di collaudo dei diversi componenti e prevede la sorveglianza periodica della produzione.



Distretto della Sedia: di recente introduzione, è un marchio collettivo di qualità e provenienza promosso dal Distretto Industriale della Sedia del Friuli Venezia Giulia. Gestito da Promosedia, il marchio difende origine, tradizione e competenza delle aziende locali. Per ottenerlo occorre che la sede produttiva si trovi nel territorio del distretto e che il prodotto risponda a una serie di standard costruttivi, di prestazione, di sicurezza e di finitura accertati presso i laboratori del Catas. Sono previsti controlli periodici sulla produzione.



Ecolabel materassi: il marchio volontario europeo, caratterizzato dalla margherita stilizzata, certifica i prodotti ecologicamente compatibili lungo tutto il ciclo di vita. Esistono 21 gruppi di prodotti etichettabili, tra cui lampadine, televisori e Pc, oltre ad alcuni tipi di servizi come quelli turistici. Da poco si sono aggiunti anche i materassi: in questo caso la presenza del marchio garantisce anche una riduzione dei rischi allergici.



Etichetta Assopiuma: certifica l'uso esclusivo di piume e piumini come prodotto da imbottitura e garantisce il rispetto dei requisiti di sicurezza e igiene (più restrittivi rispetto a quelli previsti per legge). Una speciale etichetta Oro, introdotta nel 2004, contraddistingue i prodotti con imbottiture di qualità superiore alla norma e di produzione esclusivamente italiana. Riconosciute a livello europeo, le etichette sono rilasciate da Assopiuma ai prodotti delle aziende associate.



Materassi di qualità: il marchio, istituito dall'omonimo Consorzio che riunisce sette tra i maggiori produttori italiani, viene concesso soltanto ai materassi delle aziende associate che hanno superato una serie di prove di qualità e durabilità con requisiti superiori a quelli fissati dalle norme europee. Il marchio è riportato su un'etichetta tessuta e numerata.



Vero Legno: la scheda prodotto che riporta questo marchio certifica l'autenticità dei prodotti in legno, dichiarando quale e quanto ne è stato usato nella fabbricazione. Possono usare il marchio le aziende produttrici di mobili e complementi, parquet, porte e serramenti che aderiscono al Consorzio Vero Legno.



Vetro Artistico Murano: gestito da Consorzio Promovetro, rappresenta la certificazione di provenienza di vasi, oggetti decorativi e lampadari in vetro realizzati dalla vetrerie muranesi. È applicato dal 2002 sui manufatti artistici che rispettano le peculiarità proprie della produzione tradizionale dell'isola e può essere utilizzato solo dalle aziende concessionarie. Il bollino, che riporta il codice identificativo dell'azienda, non può essere rimosso senza rompere gli oggetti.